

Simone Levi

Seder Quaddesh shel Pesach

Carmagnola, 1829

Copia, traduzione, translitterazione e note di
Rav Menachem Emanuele Artom

Il testo è un “quntrass” (raccolta di fogli) con le regole del Seder spiegate succintamente ad opera del giovane Simone Levi di Carmagnola, scritta il 4 Nissan 1829, probabilmente oggetto di una ripetizione in vista di Pesach sotto la guida del padre o di un maestro, redatta in italiano ma in caratteri ebraici.

Si tratta probabilmente di un clichè nelle Comunità piemontesi, in quanto è stato recentemente rinvenuto nel fondo manoscritti ebraici di Alessandria ora conservato presso l'Archivio Terracini di Torino un testo analogo, con pochissime varianti, di un secolo prima: esso reca in calce il nome del “giovannissimo Menachem Ottolenghi di Acqui”, che lo avrebbe vergato l'8 Nissan 5485 (22 marzo 1725).

Rav Alberto Somekh

ISTITUTO DI STUDI EBRAICI
SCUOLA RABBINICA « S. H. MARGULIES - D. DISEGNI »

MISCELLANEA DI STUDI

IN MEMORIA

DI

DARIO DISEGNI

a cura di

E. M. ARTOM - L. CARO - S. J. SIERRA

Estratto a cura di
www.torah.it

5779 - 2019

TORINO - 1969

Traslitterazione italiana

תעתיק הקונטרס

(pag. 1) (3) Si fa Kiddush e si aspetta (4) a fare Kiddush che sia notte; (5) subito notte si fa Kiddush per (6) poter finire il Seder avanti (7) mezza notte, perché quanto vi (8) era il Beth Hamiqdash qajjam (9) bisognava aver fornito¹⁵ da (10) mangiare il Korban Pesach avanti (pag. 2) (1) mezza notte. A Kiddush si beve una (2) saina¹⁶ di vino che tiene un Revi'ith (3) che è la tenuta d'un ovo e (4) mezzo. Avanti far Kiddush si (5) comoda¹⁷ la Ke'arà in questa (6) maniera: si mette tre Scimmurim (7) e questi tre Scimmurim si (8) chiamano Kohen, Levi, Israel, il (9) Kohen di sopra e il Levi (pag. 3) (2) in mezzo e il Israel di sotto¹⁸. (3) A tutti questi Scimmurim si (4) chiamano Lechem 'oni e si mette l'(5)appio e l'azete e la lattuga (6) e il Charoeth e il Zeròa' e (7) l'ovo: la lattoga qual è Maror (8) per memoria del Pasuk che dice: (9) Vajmarerù eth Chajchem ba'avodà Kashà (10) che Mitzrajim fasievano lavorare le (pag. 4) (1) Israel in Mitzrajim con la 'Avodath (2) Parekh e la lattuga in Lashon (3) Haqodesh si chiama Chazereth e in (4) Targum si chiama Chasa che vol (5) dire Recham Rachmana 'alan ve-afreqinan; (6) Ha-qadosh barukh hu ha avuto rachmanuth sopra (7) di noai e neha recuperato da (8) Mitzrajim. Il Charoeth è per memoria (9) della calcina che fasievano Israel (pag. 5) (1) in Mitzrajim e si mette in lui di pome (2) Zekher le-tachath ha-tappuach 'orartikha, di dattoli¹⁹ (3) Zekher le-damethà le-tamar, delle noze

¹⁵ פ' = fornì, furnì ימר.

¹⁶ פ' = sana סידר.

¹⁷ פ' = comodè סידר.

¹⁸ פ' = sota תחת.

¹⁹ צורה זו, שאינה השכיחה לא באיטלקית הספרותית ולו בפ', היא כנראה חד לצורה המקובלת בניבים היהודיים השונים של יהודי איטליה.

Zecher el (4) ghinnath egoz jaradti, dell'uva Zekher (5) lagghefanim semadar nathenù reach e delle (6) pome grani come dice il Pasuk: (7) Ke-felach ha-rimmon raqqathekh, e ponerà sopra (8) di lui della cannella e simamomo (9) e zenzero che non siano tridati (10) bene a ciò sia in loro delli pa(11)gliuschi²⁰; e questo è Zekher le-tit; e poi si (12) mette la carne e l'ovo, la carne è per (pag. 6) (1) memoria del Korban Pesach e l'ovo per (2) memoria del Korban Chaghigà; si dovrebbe (3) mettere anca²¹ della carne per (4) il Korban Chaghigà, ma si mette l'(5)ovo per che la sera che viene Pesach viene (6) anca la sera di Tish'à beav, (7) come dice il Pasuk: Hisbi'ani ba-merorim (8) hirvani la'anà, che vuol dire quella medema (9) sera mi ha sasiato con li Memorim, (10) che è la sera di Pesach, me ha (11) sasiato con il tossico, qual è (12) il Korban ha-bait, e per che l'ovo (13) è tondo, per quailo si mette l'ovo che (14) è Siman di Aveluth. E anca tutti li (pag. 7) (1) Mo'adim bisogna raccordarsi del Chorbhan (2) ha-baith, come dice il Pasuk: Im lo e'elè (3) eth Jerushalajim 'al rosh simchathi. E si (4) beve quattro bicchiere di vino da poggiato (5) della sinistra, perché si bevesse da (6) poggiato dalla dritta il vino andarebbe (7) per traverso e venerebbe a merito di (8) Sekhanà. E questi quattro bicchieri di vino (9) sono incontra quattri Gheuloth chi ha (10) dire Haqadosh barukh hu per mane di Moshè Rabbenu a (11) Israel in Mitzrajim; e questi sono: Vehotzethi (12) Vehizzalti Vegaalti Velaqachtì: il primo bicchiere (13) di vino che è incontra Vehotzethi, vi (14) farò sortire, da Mitzraim, il secondo, (15) Vehizzalti, vi salverò a voi da Bavel, il (16) terso, Vegaalti, vi recoparerò²² da Javan (17) ve-Jishma'eli u-mi-kol ruchoth ha-'olam, il (pag. 8) (1) quarto Velaqachtì vi piglierò voi (2) dalli mani di Gog u-Magog e vi menerò (3) in Jerushalajim, e poi sarete sempre (4) per mio popelo; e tutti li cosi che si (5) fa la sera di Pesach si fanno da poggiato, (6) per mostrari signoria. E si fa (7) Kiddush: il siman del Kiddush quanto (8) Pesach viene di Shabbath è Sjqz: la Scin (9) vol dire Shabbath, che è Vajkhullù; la Jod vol (10) dire Jain, che è la Berakhà di Borè Perì (11) ha-ghafen; la Qof vol dire Qiddush, chi è la (12) Berakhà

²⁰ פ' קש קטן = pajuss

²¹ צורה מושפעת מפ'.

²² פ' הצייל = rictiperé גאל.

di Asher bachar banu; la Zajin vol dire (13) Zeman, che è la Berachà di She-hechejanu; il seman (14) del Qiddush quanto Pesach viene di Motzaè (*pag.* 9) (1) Shabbath è Jqnhz: la Jod vol dire Jajin, che (2) è la Berachà di Borè Perì ha-ghefen; la Qof (3) vol dire Qiddush, che è la Berachà di Asher (4) bachar banu; la Nun vol dire Ner, che è dire (5) Borè Meorè ha-esh; la Hè vol dire (6) Havdalà, che è la Berachà di Hamavdil ben Qodesh (7) le-qodesh; la Zajin vol dire Zeman, che è la Berachà (8) di She-hechejanu: il Siman del Qiddush, quanto (9) Pesach viene in on delli giornati della settimana, (10) è Jqz: la Jod vol dire Jajin, che è la (11) Berachà di Borè perì ha-ghefen; la Qof (12) vol dire Qiddush, che è la Berachà di Asher (*pag.* 10) (1) bachar banu; Zajin vol dire Zeman, che è la (2) Berachà di She-hechejanu.

(3) Urchatz: si lava le mane, non si fa la (4) Berachà; e si lava le mane per che (5) si ha da mangiare il Karpas, che (6) si infonda nel aseto, e dicano (7) Chakhamin: Quanto si mangia qualchi cose (8) che si infonda in una (9) di sette sorte di bevanda, bisogna lavarsi (10) le mane d'avanti e non si fa la Berachà. Il (11) Siman di sette sorte di bevande è j'd (12) sch't d'm la Jod vol dire Jajin, che vol dire (*pag.* 11) (1) vino; la Daleth vol dire Devash, che vol dire (2) miele; la shin vol dire Shemen, che vol dire (3) olio; la cheth vol dire Chalav, che vol dire (4) latte; la tav vol dire Tal, che vol dire rosata²³; (5) la daleth vol dire Dam che vol dire sangue; la mem (6) vol dire majim, che vol dire acqua; e per (7) che si ha mangiare il Karpas, che si (8) infonda nel aseto, e l'aseto viene dal (9) vino e il vino è uno de sette sorte di (10) bevanda, per questo bisogna lavarsi le (11) mane e non si fa Berakhà.

(12) Karpas: si piglia meno di una uliva d' (*pag.* 12) (1) appio, si infonda nel azeto e si fa (2) Berakhà Borè Perì ha-adamà; e bisogna pigliarne (3) meno d'una oliva per che si deve aver (4) Kavanà che la Berakhà di Borè Perì Ha-adamà (5), che si fa ora, serva anco per il Maror del (6) Korekh et anco per che se ne pigliasse (7) grosso come una oliva bisognerebbe far la (8) Berakhà dopo e non serverebbe più la (9) Berakhà per il Maror del Korekh; per questo se (10) ne piglia meno d'una oliva; e si fa questo (11) Karpas per

פ' = rosà טל.²³

ciò li figlioli dimandono per che (12) si mangia la salata avanti sena; (*pag. 13*) (1) e risponderanno: Per memoria della Jetziath (2) Mitzrajim. E si infonda nel azeto per che figliole (3) rimandono per che non si comoda²⁴ la salata (4) come li altri seri con l'olio e la sale; (5) e li risponderanno: Per memoria della (6) Jetziath Mitzrajim. E non si piglia né un'altra (7) sorte di verdura, solo che l'appio, per che in (8) Lashon ha-qodesh chiama Karpas, che sono li lettere (9) di Parekh: Samekh rileva sessanta per memoria (10) che sessanta milione di Israel servivano (11) la 'Avodath Parech.

(12) Jachatz: si piglia la mazzà di mezzo e si rompe (*pag. 14*) (1) per mezzo, mezza la più grossa si mette sotto la (2) tovaglia per l'Afikomen e l'altra mezza si torna (3) al suo loco; e si rompe questa Mazzà per che (4) si deve dire Ha lachmà 'anjà, che vol dire: (5) questo è il pano delle povere; che il solito (6) delle povere è di dimandare il tocco, e non (7) si rompa quella di sotto per che sia (8) bona da fare il Korekh; e si rompe (9) quella di mezzo per che subito fatto Ha-motzi (10) trova la Mazzà pronta da fare 'al (11) Akhilat Mazzà, e non sia aM'avir 'al (12) ha-mitzvoth. E si mette sotto la tovaglia (*pag. 15*) (1) per l'Afikomen per memoria quanto (2) li Israel sono sortiti da Mitzrajim avevano (3) la pasta gropata²⁵ nelle sue vestiti.

(4) Magghid: si dice l'Haggadà in questa maniera: (5) si alsa la Ke'arà discoperta e si (6) dize Ha lachmà 'anjà sina a Benè (7) chörin; e poi si leva la Ke'arà da (8) tavola perché le figlioli domandeno (9) perché si disfa la tavola avanti (10) sena; e li risponderanno: Per memoria (11) della Jetziath Mitzrajim; e dopo si impisi²⁶ (12) la seconda saina di vino per ciò li (*pag. 16*) (1) figlioli dimandono per che si beve due volti (2) avanti sena, e li risponderanno: Per (3) memoria della Jetziath Mitzrajim. E si dice (4) sina a 'Avadim hajjinu e dopo si portare²⁷ (5) la Ke'arà a tavola discoperta. E (6) quanto si tiene a Dam va-esh ve-thimeroth 'ashan, (7) si getta in un Keli pagum tre gossi di (8) vino, e quanto si tiene

24 פ' = comode התקין (במיוחד התקין מאכל בתוספת תבלינין או חומרים אחרים הנותנים טעם).

25 פ' = gropè צרר.

26 פ' = impisi הוא ממלא.

27 כאן חסרה כנראה המלה deve או משהו דומה לפני portare , או למלה האחרונה נוקדה כך בטעות במקום .porterà

alli 'eser Makkoth, (9) ogne Makkà e Makkà si getta in quel Keli (10) una gossie di vino, e quanto si tiene a (11) Detzakh 'Adash Beachav si getta in quel Keli (12) tre grosse di vino per pregare a il Shem Jitbarath (13) che sparghia il sangue de nostre nimichia (*pag. 17*) (1) con la sua spada che ha sedisi tagli; e (2) si versa quel vino in un condotto o (3) Bimqom madron, a finire da impere il (4) detto bicchiere di vino; a dove sia l'acqua (5) Temeà per dar parte alla Kelippà, e (6) poi si torna. E quanto si tiene a Pesach (7) non si alsa il Zeroa' per ciò che non (8) pare che fassia il Qorban Pesach fora (9) di Jerushalajim; e quanto si tiene a Mazzà zò (10) si alsa la Mazzà rotta; quanto si tiene (11) a Mazor zè si alsa la lattuga; e (12) quanto si tiene a Lefikhakh si copra (*pag. 18*) (1) la Ke'arà per siò che il pano non abbia (2) vergogna del vino, che sopra il vino si dice (3) la Berakhà Borè Ha-ghafen, per che ogni bicchiere è (4) una Mitzvà da parte, e si beve d'appoggiato; e (5) se non avesse bevuto d'appoggiato tanto questo (6) Kos come il Kos rishon tornerà a bere (7) d'appoggiato senza la Berakhà.

(8) Rochzà: si torna lavar le mane e si (9) fa Berakhà 'al netilath jadajim e si dice Mizmor (10) le-David J''J ro'ì lo echsar, per che deve fare (11) subito l'Birkath Ha-motzi; che la prima lavata (12) fatta per il Tibbul non serve a causa della (13) Hafsaqà fatta nel dire l'Haggadà.

(*pag. 19*) (1) Motzi Mazzà; si piglia tutti tier ²⁸ Mazzoth in mano, (2) farà Ha-motzi in quella di sopra e (3) lascia cadere quella di sotto; e farà (4) 'al Achilath Mazzà in quella rotta di mezzo; (5) e romperà di quella intiera di sopra (6) e della rotta di sotto grosso come un'(7)oliva di ogni una di loro; e li mangia (8) da poggato in sieme. E uno che non possa (9) mangiarli tutti tue in sieme mangerà (10) prima quella di Ha-motzi e poi quella di 'al (11) Akhilath Mazzà, mentre però che non stronca (12) in mezzo; e bisogna che abbia Kavvanà che la (*pag. 20*) (1) Berakhà di 'al Akhilath Mazzà che si fa adesso serve (2) anca per la Mazzà del Korekh; e si piglia (3) tutti tre Mazzoth in mane, per che nelle Shabbathoth (4) e Mo'adim bisogna fare Ha-motzi sopra (5) due grissi ²⁹ di pano intiero; e qui che se ne (6) atrova ona rotta, per questo si prendano (7) tutte tre in mano.

.tre כנראה טעות במקום ²⁸
פ' גריסה = כיכר לחש. ²⁹

(8) Maror: si piglia tante foglie di lattuga (9) grossi come una oliva, e si infodano nel (10) Charoseth e si fa Berakhà 'al Akhilath Maror; (11) e si fa questo Maror per memoria delle (12) Tzaroth che avevano Israel in Mitzrajim; e (13) bisogna sentire l'amaro della lattuga (14) per memoria delle Tzaroth. E si infonda (15) nel Charoseth per memoria della calsina che (16) fasevano Israel in Mizrajim. E bisogna (*pag. 21*) (1) che abbia Kavvanà che la Berakhà che si (2) fa adesso nel Maror serve anca per (3) il Maror del Korekh. E non si piglia nesson'(4)altre sorte di verdora, solo che la lattuga, (5) che in Lashon Ha-qodesh si chiama Chazereth e in (6) Targum è Chasa, che è Lashon di Rachmanuth, per (7) dire che Ha-qadosh barukh hu ha avuto Rachmanuth sopra di (8) noi nelle Tzaroth e ne ha recoperato da Mizrajim. (9) E non si mangia d'appoggiato per che Maror (9) rileva Maveth e Maveth vol dire morte; quanto (11) si nomina la morte non si dimostra (12) signoria.

(13) Korekh: si piglia un pesso grosso come un'oliva (14) Mazzà della tersa e manco d'un oliva (15) di lattuga, e si infonda nel Charoseth (16) bejachad ve-omer: Zekher la-miqdash ke-Hillel (*pag. 22*) (1) de-amar 'al mazzoth u-mrorim jokhaluhu; e si (2) fa questo Korekh per che vi è disputa (3) tra Chakhamim e Hillel: Chakhamim dicano che si (4) deve mangiare tutte due da parte e (5) Hillel dice che si deve mangia' tutte due (6) insieme; noi non sappiamo come chi resta (7) l'Halakhà, per questo fassiamo tutte due (8) li parere, prima il parere di Chakhamim, che (9) sono il più, che è Mazzà u-maror da parti, e poi (10) fassiamo il parere di Hillel, che è il manco, (11) qual è il Korekh che è Mazzà e Maror assieme; e (12) questo Korekh si mangia da poggiato.

(*pag. 23*) (1) Shulchan 'Orekh: si parecchia la tavola e si va (2) a sena; e si mangia poco aver appetito (3) da mangiari l'afiqomen le-tiavon le-shem (4) Mitzvà in loco del Qorban Pesach.

(5) Tzafun: si mangia un tocco grosso come una (6) oliva d'Afiqomen d'appoggiato, e detta (7) Afikomen è in loco del Qorban Pesach, che è mangiato (8) dopo sena; e dopo questa Afiqomen non si pol (9) poi mangiar niente.

(10) Berekh: si empise il terzo bicchiero di vino (11) e si dice la Birkath ha-mazon; e farà la (12) Berakhath di Borè Peri ha-ghefen, e lo beverà (*pag. 24*) (2) d'appoggiato e non li farà la Berakhà dopo (3) [e non li farà la Berakhà dopo] e non si (4) beverà più niuna sorti di bevandi sino (5) il Kos rev'i.

(6) Hallel: si fornizi l'Hallel e non si dice tutta (7) avanti sena per che quella d'avanti sena (8) tratta per la Jetziath Mitzrajim e questa di (9) dopo sena tratta per le-'athid la-vò; et (10) anco per che se dicesse tutta avanti sena, (11) il vino farebbe male stando troppo digiuno (12) dopo aver bevuto due bicchiero di vino ve-jesh lachush (13) le-qalqul se'udà, per che non si deve dire l'Hallel (14) ha-gadol se non be-keres meleà; e poi si dice Nishmath (15) Kol Chaj e Jistab-bach sina Attà El; e poi si (pag. 25) (1) beve il quarto bicchiero (2) di vino, e dopo bevuto questo bicchiero (3) si dice la Berakhà di 'al Ha-ghafen, che serve (4) per tutte li arba'a kosoth.

(5) Nirtzà: pregaremo a Ha-qadosh barukh hu che assetta (6) il nostro Seder come avessero fatto (7) il Qorban Pesach. V-ihì ratzon (8) mi-lefanekha J''J Elohenù ve-Elohè avothenù (9) she-jibbanè beth ha-miqdash bi-merà (*sic*) (10) bejamenu Amen: —

La (11) [se]conda sera di Pesach si dice il 'Omer. (12) T'v's'l'B''

(pag. 26) (*Tutta in caratteri latini meno la parola Qaddesh*).

(1) Questo Qaddesh (2) e di me (3) simon Levi (4) di Carmagnola (5) alli 4 nisan nel anno (6) 1829. Fine.

www.torah.it

Testo originale

העתק הקונטרס

ע' 11 (1) סדר קדוש של פסח, (2) קדש, (3) סיפא קדוש אי סי אַספּיטא (4) אָה פּאַרני קדוש
קי סיאַה גוטי; (5) סוביטו גוטי סי פּא קדוש פּיר (6) פּוטיר פּינירי איל סדר אַוואַנטי (7)
מיזא גוטי, פּירקי קוואַנטו וי (8) אירא איל בית המקדש קים (9) ביסווייאָא אַויר פּורגיטו
דא (10) מנייארי איל קרבן פּסח אַוואַנטי (ע' 2) (1) מְזָא גוטי. אָה קדוש סי בּיני אונא (2)
סאיינא די ינו קי טייני און רביעית (3) קיא לא טיגוטה ד'און אוז אי (4) מיזו. אַוואַנטי פּאר
קדוש סי (5) קומודא לא קערה אין קוויטא (6) מניירה סי מיטי טרי שימורים (7) אי קוויסטי
טרי שימורים סי (8) קיימנו כּתן לני ישראל, איל (9) כּתן די ספּרה אי איל לני (ע' 3) (1) (קדשו)
(2) אין מזו אי איל ישראל די סוטה. (3) אָה טוטי קוויסטי שימורים סי (4) קייאמנו לחם עוני
אי סי מיטי ל' (5) אפּייז אי לאַויטי אי לא לטונא (6) אי איל חרוסת אי איל ורוע אי
(7) ל'אוז: לא לאטונא, קנל אי מרור, (8) פּיר מימוריא דיל פּסוק קי דיצי: (9) וּמְרָרו
אֶת חֵיֵהֶם בַּעֲבוּרָה קֶשֶׁה, (10) קי מצרים פּאסייאנו לוורארי לי (ע' 4) (1) ישראל אין מצרים
קון לא עבודת (2) פּרָך; אי לא לאטונא אין לשון (3) הקדש סי קייאמא חזרת אי אין (4)
תרעים סי קייאמא חסא קי וול (5) דרי רחם רחמנות עלן ואַפּרייקינן: (6) הקדוש-ברוך-הוא:
(2) אָה אַוטו רחמנות סופרה (7) די גואי אי גיאה ריקופּראטו דא (8) מצרים. איל חרוסת
אי פּיר מימוריא (9) דילא קלטינא קי פּאסייאנו ישראל (ע' 5) (1) אין מצרים אי סי מיטי
אין לואי די פומי (2) וּכְר לַתַּחַת הַתַּפּוּחַ עוֹרְרִיתָהּ, די דאטולי (3) וּכְר לְדַמְתָּהּ לְתַמָּר,
דילי גוטי וּכְר אַל (4) גַּת אַגוֹז יִרְדְּתִי, דיל אונא וּכְר (5) לְגַפְנִים סְמָדָר נַחְתוּ רִית, אי דילי
(6) פומי גראני קומי דיצי איל פּסוק: (7) כּפּלח תּרמון רַקְמָה; אי פּוּנְיָא ספּרא (8) די
לח דילא קאנילא אי סימאמו (9) אי וינירו קי גוז סייאנו טרידאטי (10) ביני אה קיו סיאַה
אין לורו דילי פּא' (11) ליוסקי; אי קוויטו אי וּכְר לטיט; אי פּוי סי (12) מיטי לא קארני
אי ל'אוז, לא קארני אי פּיר (ע' 6) (1) מימוריא דיל קרבן פּסח אי ל'אוז פּיר (2) מימוריא
דיל קרבן חגיגה; סי דווריני (3) מיטרי אַנקא דילא קארני פּיר (4) איל קרבן חגיגה, מה
סי מיטי ל' (5) אוז פּיר קי לא סירא קי וייני פּסח וייני (6) אַנקא לא סירא די תישעה באב
(7) קומי דיצי איל פּסוק: הַשְּׂבַעֲנִי בַמְּרוֹרִים (8) הַרוּנִי לַעֲנָה, קי וול דירי קוילא מידימה
(9) סירא מיאַה סאסיטו קון לי מרוורים, (10) קי אי לא סירא די פּסח, מי אה (11) סאסיטו
קון איל טוסיקו, קנאל אי (12) איל חרבן הבית; אי פּיר קי ל'אוז (13) אי טנדו פּיר קוילו
סי מיטי ל'אוז קי (14) אי סימן די אבלות. אי אַנקא טוטי לי (ע' 7) (1) מועדים ביסווייא
ראקורדארסי דיל חרבן (2) הבית, קומי דיצי איל פּסוק: אים לא אַעלה (3) אַת ירושלים

¹ כותרת בראש העמוד, וכן להלן בראש ע' 24.

² במקור ראשי תיבות, וכן בכל פעם, ובביטוי "שם יתברך", ע' 16, שורה 13.

על ראש שְׁמַחְדֵּהי. אִי סִי (4) בּוּיִן קְנֵאָטְרוֹ בִּיקְיִרִי דִי וַיְנֹוּ דָא פּוֹנִיָאטוּ (5) דִּילָא סִינִי־סֵטְרָא פִירְקִי סִי בִיוּיִסִי דָא (6) פּוֹנִיָאטוּ דָאלֵה דְרִיטָה אִיל וַיְנֹוּ אַנְדֵארְבִי (7) פִיר טְרֵאֵוִירְסוֹ אִי וַיְנִירְבִי אַה מִרִיטוֹ דִי (8) סִכְנָה. אִי קְוִי־סֵטִי קְנֵאָטְרִי בִּיקְיִרִי דִי וַיְנֹוּ (9) סוֹנוֹ אֵינְקוֹנְטְרָא קְנֵאָטְרִי גֵאֹלוֹת, קִי אַה (10) דִירִי הַקְדוּשׁ-בְרוּךְ-הוּא פִיר מֵאֵנִי דִי מִשֶׁה רִבִּינוֹ אַה (11) יִשְׂרָאֵל אִיז מְצָרִים; אִי קְוִי־סֵטִי סוֹנוֹ: הוֹצֵאתִי (12) וְהִצֵּלְתִי וְגֵאלְתִי וְלִקְחַתִּי: אִיל פְּרִימוֹ בִּיקְיִרִי (13) דִי וַנֹּוּ קִי אִי אֵינְקוֹנְטְרָא וְהוֹצֵאתִי וְי (14) פֵארֹו סוֹרְטִירִי דָא מְצָרִים, אִיל סְקוֹנְדוֹ (15) וְהִצֵּלְתִי וְי סֵאלְוִירֹו אַה וְוִי דָא בְבַל, אִיל (16) טִירְסוֹ וְגֵאלְתִי וְי רִיקוֹפִירֵארֹו דָא יְנֹוּ (17) וַיִּשְׁמְעֵלִי וּמְכַל רוּחוֹת הַעוֹלָם, אִיל וְי (8) (1) קְנֵאָרְתוֹ וְלִקְחַתִּי וְי פְּלִירֹו הַא וְוִי (2) דְלֵלִי מֵאֵנִי דִי גוֹג וּמִגַּג אִי וְי מִיגִירֹו (3) אִין יְרוּשָׁלַיִם, אִי פּוֹי סֵארִיטִי סִימְפִירִי (4) פִיר מִיז פּוֹפִילֹו; אִי טוֹטִי לִי קוֹסִי קִי סִי (5) פֵאָ לָא סִירָא דִי פֶסַח סִי פֵנֹו דָא פּוֹנִיָטוֹ (6) פִיר מוֹסְטְרֵארִי סִינִי־וִירָא. אִי סִיפֵא (7) קְדוּשׁ: אִיל סִימֵנִי דִיל קְדוּשׁ קְנֵטוֹ (8) פֶסַח וַיְנִינוּ דִי שְׁבַת אִי שִׁי־קוֹ: לָא שִׁין (9) וּוֹל דִירִי שְׁבַת, קִי אִי וַיְכַלּוּ; לָא יוֹד וּוֹל (10) דִירִי יְנֹוּ, קִי אִי לָא בְרָכָה דִי בּוֹרָא פִירִי (11) הַגֶּפֶן; לָא קוֹף וּוֹל דִירִי קִידוּשׁ, קִי אִי לָא (12) בְרָכָה דִי אֲשֶׁר בְּחַר בְּנוֹ; לָא וַיְנִין וּוֹל דִירִי (13) זְמַן, קִי אִי לָא בְרָכָה דִי שְׁהַחֲיִינוּ; אִיל סִמֹו (14) דִיל קְדוּשׁ קְנֵאָטוֹ פֶסַח וַיְנִינוּ דִי מוֹצֵאֵי וְי (9) שְׁבַת אִי יְקָהֵנוּ: לָא יוֹד וּוֹל דִירִי יְנֹוּ, קִי (2) אִי לָא בְרָכָה דִי בּוֹרָא פִירִי הַגֶּפֶן; לָא קוֹף (3) וּוֹל דִירִי קִידוּשׁ, קִי אִי לָא בְרָכָה דִי אֲשֶׁר (4) בְּחַר בְּנוֹ; לָא נֹון וּוֹל דִירִי גַר, קִי אִי דִירִי (5) בּוֹרָא מֵאוּרִי אַהֲשִׁי; לָא הַא וּוֹל דִירִי (6) הַבְּדֵלָה, קִי אִי לָא בְרָכָה דִי הַמְבַדִּיל בֵּין קוֹדֶשׁ (7) לְקֹדֶשׁ; לָא וַיְנִין וּוֹל דִירִי זְמַן, קִי אִי לָא בְרָכָה (8) דִי שְׁהַחֲיִינוּ; אִי אִיל שִׁימֵנִי דִיל קִידוּשׁ קְנֵאָטוֹ (9) פֶסַח וַיְנִינוּ אִין אוֹז דִילִי גוֹיְרִימִי דְלָא סִיטִימָנֵא (10) אִי יְקוֹ: לָא יוֹד וּוֹל דִירִי יְנֹוּ, קִי אִי לָא (11) בְרָכָה דִי בּוֹרָא פִירִי הַגֶּפֶן; לָא קוֹף (12) וּוֹל דִירִי קְדוּשׁ, קִי אִי לָא בְרָכָה דִי אֲשֶׁר וְי (10) (1) בְּחַר בְּנוֹ; לָא וַיְנִין וּוֹל דִירִי זְמַן, קִי אִי לָא (2) בְרָכָה דִי שְׁהַחֲיִינוּ.

(3) וְרַחֵם: סִי לָאוּא לִי מֵאֵנִי, נוֹן סִי פֵאָ לָא (4) בְרָכָה; אִי סִי לָאוּא לִי מֵאֵנִי פִיר קִי (5) סִיָּאָה דָא מְנִיִירִי אִיל כְּרַפֶּס, קִי (6) סִי אֵינְפּוֹנְדָא גִיל אֲסִיטוֹ, אִי דִיקָאנוֹ (7) חֲכָמִים: קוֹאטוֹ סִי מְנִיָּיא קְנֵאָלְקִי קוֹסִי (8) קִי סִי אֵינְפּוֹנְדָא אִיז אֹנָא (9) דִי סִיטִי סוֹרְטִי דִי בּוֹוֹנְדָא בִיסוֹנִיָא לָאוּאָרְסִי (10) לִי מֵאֵנִי דִאוּוֹנְטִי אִי נוֹן סִי פֵאָ לָא בְרָכָה. אִיל (11) סִימֵנִי דִי סִיטִי סוֹרְטִי דִי בּוֹוֹנְדָא אִי יִד (12) שִׁיחַט דִי־ם: לָא יוֹד וּוֹל דִירִי יְנִין קִי וּוֹל דִירִי וְי (11) (1) וַיְנִינוּ; לָא ד' וּוֹל דִירִי דְבֶשׁ, קִי וּוֹל דִירִי (2) מִיְלִי; לָא ש' וּוֹל דִירִי שְׁמֵן, קִי וּוֹל דִירִי (3) אוֹלִיוּ;

3 = שְׁמַחְתִּי. טַעוֹת טִיפּוֹסִית לִמְבַטָא הַאיטְלָקִי.

4 = הַאשׁ. טַעוֹת טִיפּוֹסִית לִמְבַטָא הַאיטְלָקִי.

5 = סִימֵן. טַעוֹת טִיפּוֹסִית לִמְבַטָא יְהוּדִי פִיימוֹנְטִי שְׁלֵא הַבְּחִינוֹ בֵּין שִׁין יִמְנִית לְשִׁין שְׁמֵאלִית.

לא ח' וול דירי חלב, קי וול דירי (4) לאטו; לא ט' וול דירי טל, קי וול דירי רוסטא; (5) לא ד' וול דירי דם, קי וול דירי סנגי; לא מ' (6) וול דירי מים, קי וול דירי אקווא; אי פיר (7) קי סי אי מגנייארי איל כרפס, קי סי (8) אַנפונדא גיל אַסיטו אי לאַסיטו ויני דאל (9) וינו, אי איל וינו אי אונז די סיטי סורטי די (10) בונדא, פיר קנסטו ביסונדיא לאנארטי לא (11) מאני אי גון סי פא ברקה.

(12) כרפס: סי פיליאי מינו די אונז אוליווא ד' [ע' 12] (1) אפיו, סי אינפונדא גיל אַציטו אי סי פא (2) ברקה בורא פרי האדמה; אי ביסונדיא פיליארני (3) מינו ד'אונז אוליווא פיר קי סי דינוי איר (4) כונה קי לא ברקה די בורא פרי האדמה (5) קי סי פא אורא סיר-ווא אַנקו פיר איל מרור דיל (6) כורף אַיט אַנקו פיר קי סי ני פיליאיסי (7) גרוסו קומי אונז אוליווא ביסונדיריבי פאר לא (8) ברקה דופו אי גון סירוייריבי פוי לא (9) ברקה פיר איל מרור דיל כורף; פיר קנסטו סי (10) ני פיליאי מינו ד'אונז אוליווא; אי סי פא קוויסטו (11) כרפס פיר סיו לי פיליולי דימאנדונז פיר קי (12) סי מאגנייא לא סאלאטא אונאנטי סניא; [ע' 13] (1) אי ריספונדיראנו פיר מימוריא דילא יציאת (2) מצרים. אי סי אינפונדא גיל אַציטו פיר קי פיליולי (3) דימאנדונז פיר קי גון סי קומודא לא סאלאטא (4) קומי לי אַלטרי סירי קון לאוליו אי לא סאלי; (5) אי לי ריספונדיראנו: פיר מימוריא דילא (6) יציאת מצרים. אי גון סי פיליאי ני און אַלטרא (7) סורטי די וירדורא, סולו קי לאפיו, פיר קי אין (8) לשון הקדש קניאמה כרפס, קי סונו לי ליטירי (9) די פרף; ס' ריליווא סיסאנטא פיר מימוריא (10) קי סיסאנטא מילויני די ישראל סירויאנו (11) לא עבודת פרף.

(12) יחץ: סי פיליאי לא מצא די מיוז אי סי רומפי [ע' 14] (1) פיר מיוז, מיוז לא פיו גרוסא סי מיטי סוטו לא (2) טווליא פיר לאַפיקומן אי לאַלטרא מיוז סי טורנ (3) אל סואו לוקו; אי סי רומפי קוויסטא מצה פיר קי (4) סי דיני דירי הא לחמא ענא, קי וול דירי; (5) קוויסטו אי איל פאנו דיל פוירי; קי איל סוליטו (6) דילי פוירי אי די דימאנדארי איל טוקו; אי גון (7) סי רומפא קויללא די סוטא פיר קי סיהא (8) בונה דא פארי איל כורף; אי סי רומפי (9) קוילא די מיוז פיר קי סוביטו פאטו המוציא (10) טרווא לא מצה פרוטא דא פארי על (11) אכילת מצה, אי גון סייא מעביר על (12) המצות. אי סי מיטי סוטו לא טוואלייא [ע' 15] (1) פיר לאַפיקומן פיר מימוריא קנאנטו (2) לי ישראל סונו סורטיסי דא מצרים איוואנו (3) לא פאסטא גרופאטה גילי סואי וסטטי.

(4) מויד: סי דיצי לוי הגדה אין קוויסטא מאגנייא: (5) סי אלסא לא קערה דיסקופירט אי סי (6) דיצי הא לחמא ענא סינא אה בני (7) חורין; אי פוי סי ליווא לא קערה דא (8) טאוולא, פירקי לי פיליולי דומאנדינו (9) פיר קי סי דיספא לא טאוולא אונאנטי (10) סינא; אי לי ריספונדיראנו: פיר מימוריא (11) דילא יציאת מצרים; אי דופו סי אימפיסי (12) לא סיקונדא סאנינא די וינו פיר סיו לי [ע' 16] (1) פיליולי דימאנדונז פיר קי סי ביווי דוני וליטי

(2) אַוֹנָטִי סִינָא, אִי לִי רֵיִסְפוֹנְדִירְנוּ: פִּיר (3) מִיִּמּוֹרִיָא דִילָא יִצִיָאָת מִצְרִיִם. אִי סִי דִיִּצִי
 (4) סִינָא אָה עֲבָדִים הֵינּוּ, אִי דּוֹפּוּ סִי פּוֹרְטָאֲרִי (5) לָא קַעֲרָה אָה טַאוּלָא דְסְקוּפִירְטָא. אִי
 (6) קְנָאנְטוּ סִי טֵינִי אָה דָם גָּאָשׁ וְתַמְרוֹת עֲשֹן, (7) סִי גֵיטָא אִין אֹון כְּלִי פְגוּם טְרִים גּוֹסִי דִי
 (8) וְנוּ, אִי קְנָאנְטוּ סִי טֵינִי אֱלִילִי עֲשֹר מְכּוּדִי (9) אֹוּנִי מִפְּהָ אִי מִכָּה סִי גֵיטָא אִין קְוִיל כְּלִי
 (10) אֹוּנָה גּוֹסִי דִי וְנוּ, אִי קְנָאנְטוּ סִי טֵינִי אָה (11) דְצִיף עֲדָשׁ בְּאֲחֻב סִי גֵיטָא אִין קְוִיל
 כְּלִי (12) טְרִי גּוֹסִי דִי וְנוּ פִיר פְּרִינְאֲרִי אָה אִיל שֵם יִתְבַרַךְ (13) קָה סְפָרְנָא אִיל סַאנְגּוּ
 דִי גּוֹסְטְרִי נִימִקְוִי [ע' 17] (1) קוֹן לָא סוֹנָא סְפָדָה, קִי אָה סִידִיִסִי טַאֲלִי; אִי (2) סִי
 וִירְסָא קְוִיל וְנוּ אִין אֹון קוֹנְדִוטוּ או (3) בְּמִקּוּם מְדֹוּן, אָה פִינִירִי דָא אִימְפִרִי אִיל (4) דִטוּ
 בִיקְרִירוּ דִי וְנוּ, אָה דּוּוִי סִינָא ל'אַקְנָא (5) טְמָאָה, פִיר דָאר פִארְטִי אֱלִילָא קְלִיפָה, אִי (6) פּוִי
 סִי טוֹרְנָא. אִי קְנָאנְטוּ סִי טֵינִי אָה פִסַח (7) גּוֹן סִי אֱלִסָא אִיל זְרוּע פִיר סִי קִי גּוֹן (8) פִאֲרִי
 קִי פִאֲסִיָא אִיל קְרָבֵן פִסַח פּוֹרָא (9) דִי יְרוּשָׁלַיִם; אִי קְנָאנְטוּ סִי טֵינִי אָה מִצָּה וּו (10) סִי
 אֱלִסָא לָא מִצָּה רוּטָא; קְנָאנְטוּ סִי טֵינִי (11) אָה מְרוּר וְהָ סִי אֱלִסָא לָא לָא טוּנָא; אִי
 (12) קְנָאנְטוּ סִי טֵינִי אָה לְפִיכָף סִי קוֹפְרָא [ע' 18] (1) לָא קַעֲרָה פִיר סִי קִי אִיל פִאנּוּ גּוֹן
 אֲבִיָא (2) וִירְגוּנִיָא דִיל וְנוּ, קִי סוֹפְרָא אִיל וְנוּ סִי דִיִּצִי (3) לָא בְרָכָה בּוֹרָא הַגְפִין, פִיר
 קִי אֹוּנִי בְקִיִירוּ אִי (4) אֹוּנָה מִצָּה דָא פִרְטִי; אִי סִי בִיוּוִי ד'אַפּוֹגִיטוּ; אִי (5) סִי גּוֹן אֹוּוִיסִי בִיוּוִטוּ
 ד'אַפּוֹגִיטוּ טַאנּוּ קוֹרִסְטוּ (6) כּוּסִי קוּמִי אִיל כּוּס רֵאשׁוֹן טוֹרְנִירָא אָה בִיוּוִיר (7) ד'אַפּוֹגִיטוּ
 סִינָסָה לָא בְרָכָה.

(8) רְחֻצָה: סִי טוֹרְנָה לָאוּוֹאר לִי מַאנִי אִי סִי (9) פִא בְרָכָה עַל גְטִילְטִי יְדִים, אִי סִי דִיִּצִי
 מְזֻמּוֹר (10) לְדַנְד יִי רֹזְעִי לָא אַחְסֵר, פִיר קִי דּוּוִי פִארְי (11) סוּבִיטוּ לְבִרְכַת הַמוּצִיא;
 קִי לָא פְרִימָא לָאוּוֹאָט (12) פִאָטָא פִיר אִיל טִיבּוּל גּוֹן סִירוּוִי אָה קַאנּוּה דִיל' (13) הַפְסָקָה
 פִאָטָא נִיל דִירִי ל'הַגְדָה.

[ע' 19] (1) מוּצִיא מִצָּה: סִי פִילִיָא טוּטִי טִיר מְצוֹת אִין מַאנּוּ, (2) פִאָרָא הַמוּצִיא אִין קְוִילָה
 דִי סוֹפָה אִי (3) לָאֲסִיָא קַאדִירִי קְוִילָה דִי סוּטָה; אִי פִאָרָא (4) עַל אֲכִילַת מִצָּה אִין קְוִילָה
 רוּטָה דִי מִיזוּ; (5) אִי רוּמְפִירָה דִי קְוִילָה אִינְטִיָירָה דִי סוֹפְרָה (6) אִי דִילָה רוּטָה דִי סוּטוּ
 גּוֹסוּ קוּמִי אֹון (7) אֹוּלִיָוָה דִי אֹוּנִי אֹוּנָה דִי לּוֹרוּ; אִי לִי מַנְגִיָא (8) דָא פּוֹגִיָאטוּ אִין סִימִי.
 אִי אֹוּנּוּ קִי גּוֹן פּוֹסִי (9) מַאנְגִיָאֲרִילִי טוּטִי טוּוִי אִין סִימִי מַאנְגִיָאֲרָא (10) פְרִימָה קְוִילָה דִי
 הַמוּצִיא אִי פּוִי קְוִילָה דִי עַל (11) אֲכִילַת מִצָּה, מִינְטְרִי פִירוּ קִי גּוֹן סְטְרוּנְקָא (12) אִין מִיזוּ;
 אִי בִיסוּנִיָא קִי אֲבִיָא כּוּנָה קִי לָא [ע' 20] (1) בְרָכָה דִי עַל אֲכִילַת מִצָּה קִי סִי פִא אֲדִיסוּ

6 = מכות. טעות טיפוסית למבטא האיטלקי.
 ז ט"ס במקום בורא פרי הגפן.
 8 ט"ס במקום כוס.
 9 = גטילת. כאן לא השפיע המבטא האיטלקי, אלא פשוט ט"ס.

סִירוֹ (2) אַנְקָא פִּיר לָא מְצָאָיִ; דִּיל כּוֹרֶךְ; אִי סִי פִילִיָא (3) טוּטִי טְרִי מְצוֹת אִין מֵאנִי, פִּיר קִי גִילִי שְׁבַתוֹת (4) אִי מוֹעֲדִים בִּיסוֹנְיָא פֶּאָרִי תְמוֹצִיא סוֹפְרָה (5) דּוּוִי גְרִיסִי דִי פֶּאָנּוּ אִינֶר טִירוֹ; אִי קוֹי קִי סִי גִי (6) אֶטְרוּוָה אֹנְהָ רוֹטָה פִּיר קְנִיסְטוֹ סִי פֶּרִינְדָּאנּוּ (7) טוּטִי טְרִי אִין מֵאנּוּ.

(8) מְרוֹר: סִי פִילִיָא טֵאנְטָא פּוֹלִיָי דִי לֵאטְנָא (9) גְרוֹסִי קוּמִי אֹנְהָ אֹלִיוּוָא, אִי סִי אַנֶר פּוֹדָאנּוּ גִיל (10) תְרוֹסֶת, אִי סִי פֶּאָ בְרֵכָה עַל אַכִּילַת מְרוֹר; (11) אִי סִי פֶּאָ קְנִיסְטוֹ מְרוֹר פִּיר מִימּוֹרִיָא דִילִי (12) צְרוֹת קִי אִיוּוָאנּוּ יִשְׂרָאֵל אִין מְצָרִים; אִי (13) בִיסוֹנְיָא סִינְטִירִי לֵאמָרוּ דִילָה לֵאטְנָא (14) פִּיר מִמּוֹרִיָא דִילִי צְרוֹת. אִי סִי אִינְפּוֹנְדָא (15) גִילִי תְרוֹסֶת פִּיר מִימּוֹרִיָא דִילָה קְלִיסְנָא קִי (16) פֶּאָסִינְדָּאנּוּ יִשְׂרָאֵל אִין מְצָרִים. אִי בִיסוֹנְיָא [ע' 21] (1) קִי אֲבִיָא כּוֹנְנָה קִי לֵא בְרֵכָה קִי סִי (2) פֶּאָ אַדִּיסוֹ גִיל מְרוֹר סִירוֹ אַנְקָא פִּיר (3) אַל מְרוֹר דִּיל כּוֹרֶךְ. אִי גוֹן סִי פִילִיָא גִיסְנִי (4) אַלְטֵרִי סוֹרְטִי דִי וִירְדְנָדָא, סוֹלוֹ קִי לֵא לֵאטְנָא, (5) קִי אִין לְשׁוֹן הַקֹּדֶשׁ סִי קְרִיאָמָא חוֹרֶת אִי אִין (6) תְרַגְמִים אִי תַסָּא, קִי אִי לְשׁוֹן דִי רְחֻמְנוֹת, פִּיר (7) דִירִי קִי הַקֹּדֶשׁ בְרוּךְ הוּא אַה אֹוֹטוֹ רְחֻמְנוֹת סוֹפְרָה דִי (8) גוֹי גִילִי צְרוֹת אִי גִי אַה רִיקוּפְרָטוֹ דָּא מְצָרִים. (9) אִי גוֹן סִי מֵאנְיָא ד' אֶפּוֹנְיָאטוֹ פִּיר קִי מְרוֹר (10) רִילִיוּוָא מְוֹת אִי מוֹת ווֹל דִירִי מוֹרְטִיא; קְוֵאנְטוֹ (11) סִי גוּמִינְאנְאנּוּ לֵא מוֹרְטִי גוֹן סִי דִימוֹסְטְרָא (12) סִינְיִוֹרִיא.

(13) כּוֹרֶךְ: סִי פִילִיָא אֹון פִּיסוֹ גְרוֹסוֹ קוּמִי אֹון אֹוּלֹוּ (14) מְצָה דִילָא טִירְסָא אִי מְנִקוֹ ד' אֹון אֹוּלִיוּוָא (15) דִי לֵאטְנָא אִי סִי אִינְפּוֹנְדָא גִיל חְרוֹסֶת (16) בִיחַד וְאוּמֵר: זְכָר לְמִקְדָּשׁ כְּהִלֵּל [ע' 22] (1) דְאָמֵר עַל מְצוֹת וּמְרוֹרִים יֵאכְלֵהוּ; אִי סִי (2) פֶּאָ קְנִיסְטוֹ כּוֹרֶךְ פִּיר קִי נִי אִי דִיסְפוּטָא (3) טְרָא תְכֻמִים אִי הִלֵּל: תְכֻמִים דִיקָאנּוּ קִי סִי (4) דִוִי מֵאנְיָאִרִי טוּטִי דּוּוִי דָּא פֶּאָרְתִי אִי (5) הִלֵּל דִיצִי קִי סִי דִוִי מֵאנְיָא טוּטִי דּוּוִי (6) אִינְסִימִי; גוֹי גוֹן סֵאפִיאָמוֹ קוּמִי קִי רִיסְטָה (7) ל'תְלָכָה, פִּיר קְנִיסְטוֹ פֶּאָסִינְדָּאנּוּ טוּטִי דּוּוִי (8) לִי פֶּאָרְיִרִי, פֶּרִיָא אִיל פֶּרִירִי דִי תְכֻמִים, קִי (9) סוֹנּוֹ אִיל פִּיר, קִי אִי מְצָה וּמְרוֹר דָּא פֶּאָרְטִי, אִי פּוֹי (10) פֶּאָסִינְדָּאנּוּ אֵל פֶּרִירִי דִי הִלֵּל, קִי אִי אֵל מֵאנְקוֹ, (11) קְוֵאל אִי אֵל כּוֹרֶךְ קִי אִי מְצָה אִי מְרוֹר אִסִימִי; אִי (12) קְוֵסְטוֹ כּוֹרֶךְ סִי מֵאנְיָא דָּא פּוֹנְיָאטוֹ.

[ע' 23] (1) שְׁלֶחַן עוֹרֶךְ: סִי פֶּאָרִיקִיא לֵא טוּלָא אִי סִי וָא (2) אַה סִינָא; אִי סִי מֵנְיָא פּוֹקוֹ אִוִיר אֶפְטְטוֹ (3) דָּא מֵנְיָאִרִי ל'אֶפִיקוּמֵן לְתִיאָבוֹן לְשֵׁם (4) מְצוֹה אִוִי לוקוֹ דִיל קְרִבּוֹ פֶּסַח. (5) צִפּוֹן: סִי מֵאנְיָא אֹון טוֹקוֹ גְרוֹסוֹ קוּמִי אֹנְהָ (6) אֹוּלִיוּוָא ד'אֶפִיקוּמֵן ד'אֶפּוֹנְיָאטוֹ אִי

¹⁰ ט"ס במקום מצה.

¹¹ דיטוגרפיה במקום "נומינא".

דִּיטָה (7) אֶפִיקוֹמֶן אֵי אֵין לֹקוֹ דִּיל קָרְבֵן פֶּסַח, קִי אֵי מַנְיֵיאַטוּי (8) דּוֹפוּ סִינָא; אֵי דּוֹפוּ, קָרִיסְטָא אֶפִיקוֹמֶן גּוֹן סִי פּוֹל (9) פּוֹי מַנְיֵיאַר נִיטֶן.
 (10) בָּרֶךְ: סִי אַמְפִּיסִי אֵיל טִירְצוֹ בְּקִיירוֹ דִי וִינוֹ (11) אֵי סִי דִיִּצִי לָא בְּרַכַת הַמּוֹזֵן; אֵי פֶאָרָא לָא (12) בְּרַכַת דִי בּוֹרָא פְּרִי הַנֶּפֶן, אֵי לֹו בִינּוֹרָא [ע' 24] (1) (קִדְשׁ שֶׁל פֶּסַח) (2) דִּיאַפּוֹנִיאַטוֹ אֵי גּוֹן לִי פֶאָרָא לָא בְּרַכָּה דּוֹפוּ (3) אֵי גּוֹן לִי פֶאָרָא לָא בְּרַכָּה דּוֹפוּי, אֵי (4) בִּינּוֹרָא פּוֹי נִינָא סוֹרְטִי דִי בִינּוֹאנְדִי סִינּוֹ (5) אֵיל כּוֹס רַבִּיעִי.
 (6) הֶלֶל: סִי פּוֹרְנִיצִי לִ'הֶלֶל אֵי גּוֹן סִי דִיִּצִי טוֹט (7) אֲוֹנְטִי סִינָה פִיר קִי קְנִילָה ד' אֲוֹנְטִי סִינָה (8) טְרַאטָא פִיר לָא יִצִיאַת מְצֻרִים אֵי קְוִיסְטָא דִי (9) דּוֹפוּ סִינָה טְרַאטָא פִיר לְעֶתִיד לְבָא; אֵיט (10) אַנְקוֹ פִיר קִי סִי דִיקִיִּצִי טוֹטִי אֲוֹאנְטִי סִינָא (11) אֵיל וִינוֹ פְּרִיבִי מֵאֲלִי סְטַאנְדוֹ טְרוֹפוֹ דִינִינּוֹ (12) דּוֹפוֹ אֲנֹר בּוֹטוֹ דּוֹנִי בִיקִיירוֹ דִי וִינוֹ וְיֵשׁ לְחֹושׁ (13) לְקַלְקַל סְעוּדָה, פִיר קִי גּוֹן סִי דִינִי דִירִי לִ'הֶלֶל (14) הַגְּדוֹל סִי גּוֹן בְּפֶרֶס מְלָאָה; אֵי פּוֹי סִי דִיִּצִי נִשְׁמַת (15) כָּל חַי אֵי יִשְׁתַּבַּח סִינָא אֶתָּה אֵל; אֵי פּוֹי סִי [ע' 25] (1) בְּוִי אֵיל קְוֹרְטוֹ בִיקִיירוֹ (2) דִי וִינוֹ, אֵי דּוֹפוֹ בּוֹטוֹ קְוִיסְטוֹ בְּקִיירוֹ (3) סִי דִיִּצִי לָא בְּרַכָּה דִי עַל הַנֶּפֶן, קִי סְרוּחִי (4) פִיר טוֹטִי לִי אַרְבַּעָה כּוֹסוֹת.
 (5) נְרָצָה: פְּרִיָאֲרִמוֹ אָה הַקְּדוֹשׁ-בְּרוּךְ-הוּא קִי אֶסְטָא (6) אֵיל גּוֹסְטְרוֹ סְדֵר קוֹמִי אֲוֹסְרוֹ פֶטוֹ (7) אֵיל קָרְבֵן פֶּסַח. וְיֵהִי רְצוֹן (8) מִלְפָּנֶיךָ יְיָ אֱלֹהֵינוּ וְיֵאלֹהֵי אֲבוֹתֵנוּ (9) שְׂיִבְנֶה בֵּית הַמִּקְדָּשׁ בְּמִרְהוֹי (10) בִּימֵינוּ אָמֵן.
 לָא (11) סְקוֹנְדָא סִירָא דִי פֶסַח סִי דִיִּצִי אֵל עוֹמֵר.
 (12) תִּירִישׁ-לִבִּיעַ

www.torah.it

12 הכתוב אחרי האל"ף מטושטש והקריאה לפי השערת.
 13 החזרה על שש מלים אלו היא דיטוגרפיה בויזרה.
 14 = במהרה. שוב טעות טיפוסית למבטא האיטלקי.

Traduzione in ebraico

תרגום עברי

סדר קדש של פסח

קדש: מקדשים, ומחכים לקדש עד שיהיה לילה; מיד בתחילת הלילה מקדשים, כדי שאפשר יהיה לסיים את הסדר לפני חצות הלילה³⁰, כי כאשר היה בית המקדש קיים היה צריך לגמור לאכול את קרבן פסח לפני חצות הלילה. בקידוש שותים כוס יין, המחזיקה רביעית, שהיא תכולת ביצה וחצי³¹. לפני שמקדשים מסדרים את הקערה בצורה זו: שמים שלושה שימורים, ושלושת השימורים הללו נקראים כהן, לוי וישראל, הכהן למעלה, הלוי באמצע והישראל למטה. לכל השימושים הללו קוראים להם עוני; ושמים את הכרפס, את החומץ, את החסא ואת החרוסת ואת הורוע ואת הביצה: את החסא, כלומר את המרור, לזכר הפסוק האומר: וימררו את חייהם בעבודה קשה³² שהרי העבירו מצרים את ישראל במצרים בעבודת פרך; והחסא בלשון הקודש נקראת חזרת ובתרגום היא נקראת חסא, ופירוש המלה הזאת: רחם רחמנא עלן ואפקינן: הקדוש ברוך הוא נקט רחמנות עלינו והצילנו ממצרים³³. החרוסת היא לזכר הטיט שהיו עושים ישראל במצרים³⁴, ושמים בה תפוחים זכר לתחת התפוח עוררתיך³⁵, תמרים זכר לדמותה לתמר, אגוזים זכר אל גנת אגוז ירדתי, ענבים זכר לגפנים סמך נתנו ריה, ורימונים כמו שאומר הפסוק: כפלה הרמון רקתך³⁶; ושמים עליה קינמון וזנגביל³⁷, שלא יהיו טחונים היטב כדי שיהיו בהם מעין קשים קטנים; וזה זכר לטיט; ואחר כך שמים את הבשר ואת הביצה, הבשר הוא לזכר קרבן פסח והביצה לזכר קרבן חגיגה³⁸; מן הראוי היה לשים בשר גם לזכר קרבן חגיגה, אך שמים את הביצה כי באותו ערב שבו חל פסח חל גם ערב תשעה באב³⁹ כפי שומר הפסוק: השביעני במרורים הרוני לענה, שכוונתו היא כי שבאותו ערב עצמו, שבו השביעני במרורים, שהוא ערב פסח, השביעני בלענה, שהיא חרבן הבית; וכיוון שהביצה היא עגולה, מסיבה זו שמים את הביצה שהיא סימן של אכלות. וגם בכל המועדים צריך לזכור את חרבן הבית, כפי שאומר הפסוק: אם לא אעלה את ירושלם על ראש שמהתי. ושותים ארבע כוסות יין

³⁰ לפי קמחא דאבישונא וש"ע או"ח תע"ו, יש לאכול את האפיקומן לפני חצות הלילה; לפי התנהגה בשם הר"ן שם יש להשלים את ההלל לפני חצות הלילה.

³¹ ראה ש"ע או"ח רע"א, י'; ק"צ, ג'.

³² תלמוד ירושלמי, פסחים ב, ה, מובא בקמחא דאבישונא.

³³ מובא בקמחא דאבישונא.

³⁴ תלמוד בבלי, פסחים קט"ו, ע"א; מובא בקמחא דאבישונא.

³⁵ תלמוד בבלי, סוטה יא, ע"ב; מובא בקמחא דאבישונא.

³⁶ קמחא דאבישונא מביא גם תאנים, לפי פסק של גאונים. אין זכר כאן לערמוניות,

³⁷ שברך כלל נהגו יהודי פיימונטי להכניסן לחרוסת (ראה הגדה של פסח עם תרגום, באור ומבוא באיטלקית מאת ראובן בונפיל, מילאנו תשכ"ב, ע' xxxv, המביא את המנהג בשם אאמר"ד זצ"ל).

³⁷ תלמוד בבלי פסחים, שם. גם מנהג זה מוזכר בקמחא דאבישונא.

³⁸ תלמוד בבלי פסחים, קי"ד ע"ב, מובא בקמחא דאבישונא.

³⁹ ש"ע או"ח תע"ו, ב, הנהגה.

בהסבת שמאל, כי אילו היה שותה בהסבת ימין יסטה היין מדרכו ויגיע למצב של סכנה.⁴⁰ וארבע כוסות יין אלו הן כנגד ארבע נאולות, שאמרן הקדוש ברוך הוא ביד משה רבנו לישראל במצרים; ואלו הן: והוצאתי וגאלתי ונאלתי ולקחתי: כוס היין הראשונה, שהיא כנגד והוצאתי, אוציא אתכם ממצרים, השני והצלתני, אציל אתכם מכלל השלישית ונאלתי, אגאל אתכם מיון ומישמעאל ומכל רוחות העולם. הרביעית ולקחתי, ואקח אתכם מידי גוג ומגוג.⁴¹ ואביא אתכם לירושלים, ואחר כך תהיו לעולם לעם לי; וכל הדברים שעושים בליל פסח עושים אותם בהסבה כדי להראות אדנות. ומקדשים: הסימן של קידוש כשפסח חל בשבת הוא שיק"ז⁴²: שין פירושה שבת, שהיא ויכלו; יוד פירושה יין, שהיא הברכה של בורא פרי הגפן; קוף פירושה קידוש, שהוא הברכה של אשר בחר בנו; זין פירושה זמן, שהוא הברכה של שהחיינו; הסימן של קידוש כאשר פסח חל במוצאי שבת הוא יקנה"ז: יוד פירושה יין, שהיא הברכה של בורא פרי הגפן; קוף פירושה קידוש, שהוא הברכה של אשר בחר בנו; נוז פירושה נר, כלומר בורא מאורי האש; הא פירושה הברכה, שהיא הברכה של המכדיל בין קודש לקודש; זין פירושה זמן, שהיא הברכה של שהחיינו; והסימן של קידוש, כשפסח חל באחד מימי השבוע הוא יק"ז: יוד פירושה יין, שהוא הברכה של בורא פרי הגפן; קוף פירושה קידוש, שהיא הברכה של אשר בחר בנו; זין פירושה זמן, שהיא הברכה של שהחיינו.

ורחץ: רוחצים את הידיים, ואין אומרים ברכה, ורוחצים את הידיים כי יש לאכול את הכרפס, שטובלים אותו בחומץ, וההכמים אומרים: כאשר אוכלים משחו שטובלים אותו באחד משבעה מינים של משקים צריך לרחוץ תחילה את הידיים ואין אומרים ברכה. הסימן של שבעת מיני המשקים הוא י"ד שח"ט ד"ם⁴³: יוד פירושה יין, ד' פירושה דבש, ש' פירושה שמן, ח' פירושה חלב, מ' פירושה מל, ד' פירושה דם, מ' פירושה מים; וכיוון שיש לאכול את הכרפס, שטובלים אותו בחומץ והחומץ בא מן היין, והיין הוא אחד ממיני המשקים⁴⁴, על כן צריך לרחוץ את הידיים ואין אומרים ברכה.

כרפס: לוקחים פחות מכזית כרפס, טובלים אותו בחומץ ואומרים הברכה של בורא פרי האדמה; וצריך לקחת פחות מכזית⁴⁵ כי צריך שתהיה כזונה כי הברכה של בורא פרי האדמה שאומרים עתה תשמש גם למרור של כורך וגם כי לו יקח כדי שיעור כזית

⁴⁰ תלמוד בבלי פסחים ק"ח, ע"א.

⁴¹ פירוש זה של ארבע הכוסות הוא לפי תלמוד ירושלמי פסחים י', א' ובראשית רבה

פ"ח, ד'.

⁴² לא מצאתי במקום אחר סימן כזה, המקדים את האות ש' ליק"ז, הסימן המקובל, כדי לציין את ויכלו וגו'. בכל אופן נראה כי בימי כתיבת הקונטרס נהגו בקרמאניולה לפי המנהג האיטלקי הקדום (השווה מחזור בולוניה) שלפיו לא הקדימו ברגלים לקידוש את הפסוק אלה מועדי וגו', כפי שנהוג היום בדרך כלל בקהילות האיטלקיות, כנראה בהשפעת הספרדים.

⁴³ ש"ע אר"ח קנ"ו, ד'.

⁴⁴ מטה יוסף ב', י"ח, מובא בבאר היטב על שו"ע שם.

⁴⁵ שו"ע אר"ח תע"ג, ו'.

יצטרך לומר ברכה אחרונה והברכה לא תועיל עוד למרור של כורר; על כן לוקחים ממנו פחות מכניית; ועושים כרפס זה כדי שהילדים ישאלו: למה אוכלים את הסלט לפני ארוחת הערב⁴⁶; ויענו: לזכר יציאת מצרים. וטובלים אותו בחומץ כדי שהילדים ישאלו: למה אין מכינים את הסלט כרגיל בשאר הערבים בשמן ובמלה⁴⁷; ויענו להם: לזכר יציאת מצרים. ואין לוקחים כל מין אחר של ירק, רק הכרפס, הכולל את האותיות של פרך ועוד סי'⁴⁸, שערכה שישים, לזכר כי שישים מיליונים⁴⁹ של בני ישראל עבדו עבודת פרך.

יחי: לוקחים את המצה האמצעית ובוצעים אותה באמצע, את החצי הגדול יותר שמים תחת המפה לאפיקומו ואת החצי השני מחזירים למקומו; ובוצעים מצה זו כי צריכים לומר הא להמא עניא, שפירושו: זה לחם העניים; שהי דרכם של עניים בפרוסה⁵⁰; ואין בוצעים את המצה התחתונה כדי שתהיה ראויה לעשות כורר; ובוצעים את האמצעית כדי שתכף אחרי המוציא ימצא את המצה מוכנה לברכת על אכילת מצה, ולא יהיה מעביר על המצוות. ושמים אותה תחת המפה לאפיקומו לזכר לכך, שכאשר יצאו בני ישראל ממצרים היה הבצק צרור בשמלותם⁵¹.

מגיד: אומרים את ההגדה בצורה זו: מרימים את הקערה מגולה ואומרים הא להמא עניא עד בני חורין; ואחר כך מסלקים את הקערה מהשולחן, כדי שהילדים ישאלו: למה מפנים את השולחן לפני ארוחת הערב; ויענו להם: לזכר יציאת מצרים. ואחר כך ממלאים את הכוס השנייה כדי שהילדים ישאלו: מדוע שותים פעמיים לפני ארוחת הערב; ויענו להם: לזכר יציאת מצרים⁵². ואומרים עד עכרים היינו ואחר כך מביאים את הקערה מגולה לשולחן. וכשמגיעים לרם ואש ותימרות עשן שופכים לכלי פגום שלוש טיפות יין, וכשמגיעים לעשר המכות על כל מכה ומכה שופכים לאותו כלי טיפת יין אחת, וכשמגיעים לדצ"ך ער"ש באח"ב שופכים לאותו כלי שלוש טיפות יין כדי להתפלל לה' יתברך שישפוך את דם אויבינו בחרבו, שהיא בעלת שש עשרה פיפיות; ושופכים את היין ההוא לצינור שופכין או במקום מדרון⁵³, עד שגומרים למלא את כוס היין האמורה, במקום שיהיו מים טמאים, כדי לתת את הלקה לקליפה, ואחר כך מחזירים⁵⁴. וכשמגיעים לפסח אין מרימים את הזרוע כדי שלא ייראה שיקריב קרבן פסח

⁴⁶ תלמוד בבלי, פסחים קי"ד, ע"ב.

⁴⁷ לא מצאתי במקור אחר טעם זה לטבילה בחומץ, וייתכן שזה "חידוש" בהתאם למנהג האירופי ליצוק שמן ולתת מלח על הסלטים.

⁴⁸ מגן אברהם תע"ג.

⁴⁹ כנראה לא ידע מחבר הקונטרס מה פירוש המלה "ריבוא", או תחליף את המלה האיטלקית

הבלתי שכוחה miriade ב" milione.

⁵⁰ תלמוד בבלי, פסחים קט"ו, ע"ב, מובא בקמחא דאבישונא.

⁵¹ באר היטב על שו"ע או"ח תע"ג, ו' בשם רש"ל.

⁵² מהרי"ל, סדר ההגדה.

⁵³ כל הדברים האלה, לפי הקבלה.

⁵⁴ המשפט "עד שמחזירים למלא את כוס היין האמורה" (שתרגומו אינו בטוח תחלוטין)

אינו מובן כל צורכנו; אולי הוא מין מאמר מוסגר, הבא ללמדנו שאחרי שפיכת הטיפות יש למלא שוב את הכוס, והוא מעין כפל עניין במלים שונות לביטוי "ואחר כך מחזירים" שבסוף

מהוץ לירושלים⁵⁵; וכשמגיעים למצה זו מרימים את המצה הבצועה; כשמגיעים למרור זה מרימים את החסא; וכשמגיעים לפיכך מכסים את הקערה כדי שלא יבוא הלחם להתבייש מפני היין⁵⁶, שהרי על היין אומרים את הברכה של בורא הגפן, כי כל כוס היא מצוה בפני עצמה; ושותים בהסבה; ואם לא שתה בהסבה הן כוס זה והן כוס ראשון ישתה עוד פעם בהסבה בלי ברכה⁵⁷.

רחצה: שוב רוחצים את הידיים ואומרים את הברכה על נטילת ידיים, ואומרים מוזמר לדוד יי רועי לא אחר; כי צריך לברך תכף את ברכת המוציא; שהרי הרחיצה הראשונה שנעשתה לטיבול, אינה מועילה בגלל ההפסקה שנעשתה באמירת ההגדה.

מוציא מצה: לוקחים ביד את כל שלוש המצות, עושים המוציא על העליונה ומשמיטים את התחתונה; ויעשה על אכילת מצה על הבצועה שבאמצע; ויבצע מן השלמה העליונה ומן הבצועה האמצעית פרוסה גדולה כזית מכל אחת מהן; ואוכלים אותן בהסבה ביחד. ואם אין אחד יכול לאכול את שתיהן יחד יאכל קודם את פרוסת המוציא ואחר כך פרוסת על אכילת מצה, ובלבד שלא יפסיק באמצע⁵⁸; וצריך שתהיה כוונה שהברכה של על אכילת מצה שמברכים עכשיו תשמש גם למצה של כורך; ולוקחים ביד את כל שלוש המצות כי בשבתות ובמועדים צריך לעשות המוציא על שתי כיכרות לחם שלמות; וכאן יש אחת בצועה, על כן לוקחים את שלושתן ביד.

מרור: לוקחים כמה עלי חסא גדולים כזית, וטובסים אותם בחרוסת, ואומרים את הברכה של על אכילת מרור; ועושים מרור זה לזכר הצרות שהיו לישראל במצרים; וצריך להרגיש בטעם המר של החסא לזכר הצרות. וטובלים בחרוסת לזכר הטיט שהיו עושים ישראל במצרים. וצריך שתהיה כוונה שהברכה שמברכים עכשיו על מרור תשמש גם למרור של כורך. ואין לקוחים כל מין אחר של ירק, רק חסא, שבלשון הקודש נקראת הזרת ובתרגום חסא, שהיא לשון רחמנות, כלומר שהקדוש ברוך הוא היתה לו רחמנות עלינו בצרות והצילנו ממצרים. ואין אוכלים בהסבה⁵⁹ כי מרור בגימטריא מו"ת; וכשמזכירים את המוות אין מראים אדנות.

כורך: לוקחים פרוסה גדולה כזית מן המצה השלישית ופחות מכזית חסא וטובלים בחרוסת ביחד ואומר: זכר למקדש כהילל דאמר על מצות ומרורים יאכלוהו; ועושים כורך זה כי יש מחלוקת בין החכמים והילל: החכמים אומרים שצריך לאכול כל אחד משני הדברים לחוד והילל אומר שצריך לאכול את שניהם יחד; אין אנו יודעים כיצד החלכה, ועל כן אנו עושים לפי שתי הסברות, ראשית לפי סברת החכמים שהם הרבים, והיא מצה לחוד ומרור לחוד, ואחר כך עושים כסברת הילל, שהוא המיעוט, והוא כורך, שהוא מצה ומרור ביחד⁶⁰; וכורך זה אוכלים בהסבה⁶¹.

הקטע. או אולי יש לשער כי המלה "למלא" היא טעות במקום "לרוקן", ויש למצוא כאן רמז לאחד המנהגים, שלפיו שופכים את כל היין שבכוס ואין שותים כלל ממנו.

⁵⁵ תלמוד בבלי, פסחים, קט"ו, ע"ב.

⁵⁶ טור א"ח רע"א, א'.

⁵⁷ ש"ע א"ח תע"ב, ז'.

⁵⁸ שם תע"ה, א'.

⁵⁹ שם ש"ע, ז'.

⁶⁰ תלמוד בבלי פסחים קט"ו, ע"א.

שולחן ערוך: עורכים את השולחן וניגשים לארוחת ערב; ואוכלים מעט כדי שנהיה תאבים לאכול את האפיקומן לתיאבון לשם מצוה במקום קרבן פסח.⁶²
צפון: אוכלים פרוסה גדולה כזית מן האפיקומן בהסבה, והאפיקומן האמור הוא במקום קרבן פסח, שהיה נאכל אחרי ארוחת הערב; ואחרי אפיקומן זה אסור לאכול כל דבר.⁶³

ברך: ממלאים יין את הכוס השלישית ואומרים את ברכת המזון; ויאמר את הברכה של בורא פרי הגפן, וישתה את הכוס בהסבה ולא יאמר את הברכה אחריה, ולא יישתה עוד שום מין משקה עד הכוס הרביעי.⁶⁴

הלל: גומרים את ההלל ואין אומרים את כולו לפני ארוחת הערב כי החלק שלפני ארוחת הערב הוא על יציאת מצרים וחלק זה שאחרי ארוחת הערב הוא לעתיד לבוא.⁶⁵ וגם כי אילו יקרא את כולו לפני ארוחת הערב זיך היין כי ישב זמן רב מדי בלא לאכול לאחר ששתה שתי כוסות יין ויש לחוש לקלקל פעודה, וגם אין לומר הלל גדול אלא בכרם מלאה.⁶⁶ ואחר כך אומרים נשמת כל חי וישתבח עד אתה אל.⁶⁷ ואחר כך שותים את כוס היין הרביעית, ואחרי ששתו כוס זו אומרים את הברכה של על הגפן, הבאה על כל ארבעה הכוסות.

נרצה: מתפללים לקדוש ברוך הוא שיקבל את הפרד שלנו כאילו הקריבו את קרבן פסח.⁶⁸ ויהי רצון מלפניך יי אלהינו ואלהי אבותינו שיבנה בית המקדש כמורה בימינו אמן.

בערב השני סופרים את העומר.

ת"י"ש"ל"ב"ע

"קדש" זה הוא שלי, שמעון לוי מקרמאגיאולא, ביום ד' בניסן בשנת 1829. סוף.

www.torah.it

62 ש"ע או"ת תע"ח, א' הגהה.

63 שם שם תע"ו, א'.

64 שם שם תע"ט, א'.

65 לברש אר"ח, ת"פ.

66 תלמוד בבלי, תענית כ"ו. ע"א.

67 לפי המודפס במחזורים האיטלקים, יש לסיים בברכה גם אחרי "יהללוך" וגם אחרי "ישתבח"; קמתא דאבישונא כבר העיר שאין טעם לברך פעמיים ומביא את סברת רבנו טעדיה גאון ור' חיים כהן שאין לברך אחרי "יהללוך" – וכך, כידוע, מנהג האשכנזים. לפי הרשום בקונטרס זה, נראה שבקרמאגיאולא נקטו שיטה דומה לשיטת הספרדים, המסיימים בברכה אחרי "יהללוך" אך לא אחרי "ישתבח", והאומרים "יהללוך" אחרי "ישתבח".

68 ספק אם יש להסיק מהשתקה כאן כי לא אמרו בקרמאגיאולא כל פיוטים אחרי הסדר. כידוע, במחזורים האיטלקים העתיקים מודפסים שלושה פיוטים בלבד: "או רוב נסים", "אומן גבורותיך הפלאת" ו"כי לו נאה" ובדורות האחרונים הוספו גם, בהשפעת מנגנים אחרים, "אחד מי יודע" ו"חד גדיא". לא ברור למה הכוונה בתפילה לקב"ה שיקבל את הסדר וכו', המהווה את "נרצה", שהרי אין בנוסח האיטלקי שום תפילה מעין זו ואחרי "ישתבח" באים רק הפיוטים הנ"ל. אולי יש לשער כי נאמר הנוסח המקובל אצל האשכנזים "חלל סידור פסח להלכתו" וכו', או משהו דומה לו.